

SERVIZI PROFESSIONALI

Consulenza in crescita e più vicina all'industria

Il settore della consulenza nel 2023 ha avuto un aumento di fatturato del 14,1% rispetto al 2022, il più alto mai registrato, per una cifra complessiva di 6,6 miliardi. L'offerta è sempre più vicina all'industria. — a pagina 16

Cresce il mercato della consulenza Più collaborazione con l'industria

Consulting

Orsini: «Il 94% delle imprese sono piccole e medie
Serve dialogo per la crescita»

Riva (Assoconsult): «Siamo da sempre un supporto utile a ogni settore produttivo»

Nicoletta Picchio

Un settore che è in continua crescita: il 2023 ha avuto un aumento di fatturato del 14,1% rispetto al 2022, il più alto mai registrato, per una cifra complessiva di 6,6 miliardi. Le previsioni per il 2024 indicano +10,1%: in leggero rallentamento, ma sempre in crescita. L'occupazione sale: 66mila persone, nel 2023, di cui 59mila professional. Una figura che nel prossimo anno aumenterà del 9,7%, sostanzialmente in linea con la crescita del fatturato (nel 2023 è stata invece inferiore: +10,7% contro +14,1%, come detto, del fatturato). A trainare sono le grandi aziende, con 15,2% nel 2023 e una previsione di +11,6% per il 2024. Quanto alle aree il trend maggiore è del segmento Financial & Performance Management, mentre per quanto riguarda chi utilizza i servizi di consulenza nel 2023 il settore industriale torna a essere il principale utilizzatore, anche se è la Pa, con un aumento record del 30%, a fare da traino.

È la fotografia del Management Consulting nel nostro Paese, un mondo polarizzato con 36 grandi società che producono il 60% del fatturato e moltissime microaziende.



Premio alla carriera nella consulenza. Assegnato a Gianni Letta a sinistra nella foto; al centro il presidente degli industriali Emanuele Orsini; a destra Luigi Riva, presidente Assoconsult



**Fatturato a 6,6 miliardi
in aumento del 14,1%
Al via il master
di Assoconsult
e Sole 24 Ore Formazione**



«Rappresentiamo da sempre un supporto utile a ogni settore della filiera produttiva, con una richiesta sempre maggiore che ci arriva dal mercato», ha detto il presidente di Assoconsult, Luigi Riva, ieri, agli Stati generali del Management Consulting che si sono tenuti in Confindustria.

«Dobbiamo avere un dialogo per fare crescere le imprese, prendere le decisioni giuste», ha rilanciato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, ricordando le tre parole chiave della sua campagna elettorale: dialogo, unità e identità. «Dobbiamo essere conseguenti. Sappiamo che il 94% delle nostre imprese sono piccole e medie: c'è la necessità di andare per mano, insieme, per creare opportunità di crescita, abbiamo davanti sfide enormi sulle politiche industriali europee e italiane», ha sottolineato Orsini che ha anche fatto riferimento al contratto nazionale del settore e a un incontro nei prossimi giorni. In Europa, per il presidente di Confindustria, occorre che la prossima Commissione «sia molto orientata sulla competitività, mettendo al centro l'industria».

Orsini ha citato la transizione green e la decarbonizzazione, che in Italia ha bisogno di 1.100 miliardi di investimenti: «È un tema di competitività, non possiamo pensare di essere competitivi con chi non fa i compiti a casa». Anche l'energia è un aspetto determinante per la competitività, oltre che per la sicurezza nazionale: «Occorre un costo unico europeo dell'energia e bisogna realizzare il nucleare, di ultima generazione, attuando nel frattempo misure come il gas release ed energy release». Guardando in casa nostra, occorre avviare al più presto il piano 5.0: «Gli investimenti si sono fermati per l'attesa dei decreti

prenditore di seconda generazione ha cominciato la sua carriera nella consulenza: «Sarà necessaria una buona consulenza per applicare i decreti attuativi di Transizione 5.0, che si preannunciano interessanti e complessi», ha detto Nocivelli.

Le proiezioni indicano un maggior bisogno di consulenza e soprattutto di formazione adeguata. «Secondo alcune previsioni al 2030 education e formazione saranno una delle prime cinque industrie a livello mondiale. Oggi ci sono 6 miliardi di persone collegate in rete. 50 miliardi di device tecnologici», ha detto Fabio Vaccaro, ceo di Multiversity, annunciando il master universitario in Management Consulting realizzato da Assoconsult e Sole 24 Ore Formazione: sarà un master post universitario, che darà crediti formativi, con 600 ore di didattica e quattro mesi di stage.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

attuativi, il confronto con il ministro Urso è stato molto produttivo. L'ultimo trimestre dell'anno sarà di ripartenza e nel 2025 auspichiamo di utilizzare i 6,3 miliardi del Pnrr».

L'appuntamento di ieri è stata l'occasione per premiare un testimonial d'eccezione: Gianni Letta, eminenza grigia di Silvio Berlusconi, che tra i vari ruoli ha svolto quello di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Un premio meritato «per il suo equilibrio e indipendenza di giudizio. Questo vuol dire volere bene al Paese», ha detto Orsini, premiando Letta insieme a Riva.

Una testimonianza è arrivata anche da Marco Nocivelli, vice presidente di Confindustria per le Politiche industriali e Made in Italy. Im-